

## VareseNews

### Calamità naturali e rischi ambientali: Regione e Ue più vicine

**Pubblicato:** Venerdì 24 Febbraio 2006

Gestione delle catastrofi naturali, rischio idrogeologico e emergenze ambientali: questi i temi di un incontro fra la Regione Lombardia e una delegazione delle Commissioni parlamentari Agricoltura, Ambiente e Sviluppo regionale del Parlamento europeo, che si è tenuto questa mattina nella sala Gonfalone del Palazzo Pirelli.

La visita dei commissari del Parlamento europeo è stata voluta per raccogliere informazioni sulle problematiche legate alle catastrofi naturali nella nostra regione, per poter quindi fornire un migliore supporto alle politiche locali di contenimento e prevenzione.

Nell'introdurre i lavori, il **Presidente** del Consiglio regionale, **Attilio Fontana**, ha fatto riferimento alle caratteristiche del territorio lombardo "bello e delicato" e all'impegno finanziario e organizzativo della Regione, cui ci si augura corrisponda un sempre maggiore sostegno europeo.

Il Presidente Fontana ha poi ricordato che la Lombardia è stata una delle prime regioni europee a dotarsi di stazioni satellitari permanenti (sono 18) per il monitoraggio ambientale e idrogeologico ed ha menzionato alcuni strumenti per la programmazione e il coordinamento delle iniziative sul territorio. Citando la rete di protezione civile della Lombardia, "di grande efficacia e del elevato valore tecnico e professionale", Attilio Fontana ha poi sottolineato come queste importanti risorse siano state mobilitate sulla base del principio di sussidiarietà che ispira sempre più profondamente le politiche della Regione.

I lavori sono proseguiti con le relazioni degli assessori **Massimo Buscemi** (Polizia Locale, Prevenzione e Protezione Civile), **Maurizio Bernardo** (Reti e Servizi di pubblica utilità) e **Davide Boni** (Territorio e Urbanistica).

Il capo della delegazione europea, **Jean Claude Fruteau**, rispondendo al saluto del Presidente Fontana, ha affermato che "Non esistono Parlamenti grandi e Parlamenti piccoli, perchè tutti i Parlamenti esprimono la volontà dei cittadini" ed ha menzionato le recenti risoluzioni europee sul rischio agricolo e sulle strategie forestali.

La difficoltà e l'impegno di conciliare le caratteristiche di una regione fortemente antropizzata, che produce un quinto del PIL della Nazione, con le esigenze ambientali e i condizionamenti di un territorio per più del 50% montano, sono state al centro

dell'intervento del **Vicepresidente** del Consiglio regionale, **Marco Cipriano**. La prima e più stringente emergenza ambientale in Lombardia è, per Cipriano, la qualità dell'aria, cui si aggiungono le criticità dovute alle modificazioni del clima e alla natura del territorio. Per affrontare queste situazioni, ha affermato il Vicepresidente Cipriano, bisogna ricordare, come recita quel proverbio diffuso tra i popoli indigeni dell'Africa e dell'America che 'La terra non l'abbiamo avuta in eredità dai nostri padri, ma in prestito dai nostri figli'.

Assolutamente appropriata, per il **Vicepresidente** del Consiglio regionale **Enzo Lucchini**, la logica di scambio e di trasferimento di informazioni con il Parlamento europeo. "Un ragionamento su base europea è attuale e necessario, sia in termini di risorse che di modelli di intervento – secondo Lucchini- anche per agire nella direzione, oggi cruciale, della prevenzione del rischio ambientale."

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it